



LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA

Regia	Lorenzo Mattotti
Anno e origine	2019, Francia-Italia
Sceneggiatura	Thomas Bidegain, Jean-Luc Fromenta, Lorenzo Mattotti
Montaggio	Sophie Reine
Suono	Bruno Seznec, Jean-Marc Lentretien
Musica	René Aubry
Versione originale	Italiano
Genere	Animazione
Durata	82 minuti
Produzione	Prima Linea Productions
Distribuzione	BiM Distribuzione

SINOSSI

Tonio, figlio del Re degli Orsi, viene rapito dai cacciatori nelle montagne della Sicilia. A causa di un rigoroso inverno che minaccia una grande carestia, il Re decide di scendere a valle dove, con l'aiuto del suo esercito, oltre al cibo spera di ritrovare anche il figlio rapito. L'impatto con gli uomini è violento: il superbo Granduca scatena contro gli animali un intero esercito armato fino ai denti, ma gli orsi sono forti e furbi, e avranno la meglio. Alla gioia per la vittoria si unisce quella per il ritrovamento di Tonio. Inizia così un tempo di equilibrio e convivenza felice fra uomini e orsi. Ma non durerà per sempre: ben presto Re Leonzio si renderà conto che gli orsi non sono fatti per vivere nella terra degli uomini.

PER TUTTI, A PARTIRE DALLA TERZA CLASSE DELLA SE. LE ATTIVITÀ PROPOSTE IN QUESTO DOSSIER SONO MOLTEPLICI (ALCUNE PIÙ SEMPLICI, ALTRE PIÙ COMPLESSE). OGNI DOCENTE POTRÀ QUINDI SELEZIONARE CIÒ CHE MEGLIO SI ADATTA ALLA PROPRIA CLASSE.

SUGGERIMENTI DI ATTIVITÀ IN CLASSE

I **Prima della visione del film**

A **La locandina**

Confrontate le due locandine del film.

- Descrivete le due immagini (colori, personaggi, stile, differenze, cose in comune, ...)*
- Quale vi piace di più e perché?*
- Come è stato accolto il film dalla critica?*



B Il trailer – un primo assaggio del film

<https://www.youtube.com/watch?v=QtXWYU0ekdA>

Rispondete a questa domanda:

Cosa vi ho colpito nei primi secondi del trailer?

Dopo aver visto il trailer una seconda volta, sapreste dire **chi** pronuncia le 6 frasi scritte sotto?

- A** uno dei personaggi
- B** il narratore (la voce fuori campo)
- C** qualcuno che il film l'ha già visto (ad es. un critico cinematografico)

1. "Bestie selvatiche caleranno dalle montagne per invadere la Sicilia." _____ **A** _____
2. "Una meraviglia per grandi e piccoli." _____
3. "La storia non finisce qua, ha un seguito." _____
4. "Le nostre intenzioni sono pacifiche." _____
5. "Lassù in cima alle montagne la vita degli orsi scorre tranquilla, finché un giorno ..."
6. "Ma non dovevano essere tutti morti?" _____



II Dopo la visione del film

Chi sono Gedeone e Almerina?



Completa il testo che segue con le parole:

caverna - scena - cantastorie - orso

Gedeone e Almerina sono due _____ diretti a Caltabellotta; essi trovano riparo da una nevicata nella _____ abitata da un vecchissimo _____ che, inavvertitamente, svegliano dal letargo. Per evitare di essere mangiati, i due lo intrattengono mettendo in _____: “La famosa invasione degli orsi in Sicilia”.



Riflettete su queste domande:

- Quanto spesso e quando appaiono nel film Gedeone e Almerina?
- Il film è diviso in due parti: come cambiano i loro ruoli nella prima e nella seconda parte?
- Cosa racconta il vecchio orso ad Almerina nelle scene finali? Qual è il segreto secondo te?

Una curiosità ...

Almerina Antoniazzi era la moglie di Dino Buzzati. Il regista inserisce nel film ben due personaggi femminili a cui dà il nome di Almerina. Come mai secondo te? (la risposta a pag. 6)

Come nasce la storia?

La famosa invasione degli orsi in Sicilia, prima ancora di essere un racconto, fu ...



*una raccolta di disegni a matita,
creati per intrattenere le
nipotine di Buzzati, Pupa e
Lalla.*



*Poi una fiaba pubblicata sul
Corriere dei Piccoli a puntate
nel 1945, con un titolo più
breve, ambientata in Toscana.*



*Solo con Rizzoli diventò "La
Famosa invasione degli orsi in
Sicilia", così come la
conosciamo oggi.*

Dal racconto al cinema: il capolavoro di Lorenzo Mattotti



Lorenzo Mattotti nasce a Brescia il 24 gennaio 1954. È pittore, illustratore e fumettista di fama mondiale. *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* è il suo primo film di animazione.

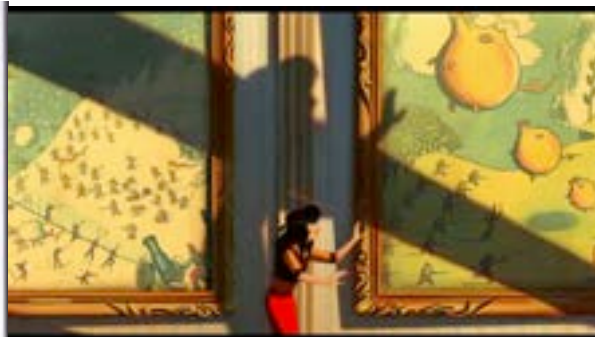
Il film è molto fedele al testo del racconto, ma anche ai disegni che lo stesso Buzzati aveva fatto ancora prima di scrivere la storia.

“Io non cambio a mio piacimento quello che l’autore ha già immaginato in un certo modo. Ci sono molte cose che ho preso dai suoi disegni. Le montagne con le cime arrotondate tagliate dalle nuvole, gli alberi con i rami come braccia, le sfilate di pini tutti uguali.”



“Fin da bambino sono sempre stato attratto dai cartoni animati” ci dice, “costruivo scenografie e personaggi che ritagliavo da pezzi di cartone.”

Nella scena in cui Re Leonzio e suo figlio passeggiano per i corridoi del palazzo possiamo ammirare le stesse tavole che appaiono alle pareti come meravigliosi arazzi.



... l’avevi notato?

Risposta alla domanda a pag. 4: Tutta la documentazione (schizzi, tavole, disegni, ...) del racconto è stata di grande ispirazione per Mattotti che alla moglie di Buzzati dedica il film di animazione, inserendo nella storia ben due personaggi fondamentali a cui dà il suo nome.

Il testo

Dino Buzzati,
La famosa invasione degli orsi in Sicilia,
Mondadori Oscar Junior, 2010



Il testo di Buzzati si compone di dodici capitoli preceduti da una presentazione dei personaggi e delle scene. Ogni capitolo è caratterizzato da un disegno in apertura di capitolo, un'illustrazione centrale a colori accompagnata ogni volta da una "spiega" (= un breve testo incastonato graficamente dentro uno spazio-didascalia).

Le immagini non sono di decorazione all'opera, ne sono una parte integrante: in molti punti danno corpo al testo stesso, rivelando dettagli omessi dalla narrazione o completando parti del discorso.

Buzzati sembra molto interessato alla complicità con il lettore bambino e, in questo senso, il dialogo fra parola e figura è sostanziale. Lo interpella spesso direttamente, lo richiama a partecipare e lo stuzzica attraverso un continuo cambio di registri.

La prosa si alterna ai versi, le rime giocose di una ballata, da leggere a voce alta, quasi da declamare, come a teatro.

Leggi qualche esempio:

*“Ma adesso sul più bello,
che ne dite di un indovinello?
Dunque: chi conosce di vista
l'orsacchiotto equilibrista?
Giuro che l'avete già incontrato
e anche allora tenevate il fiato.”*
(pag. 70)

*“La battaglia va osservata
nella tavola colorata.”* (pag. 21)



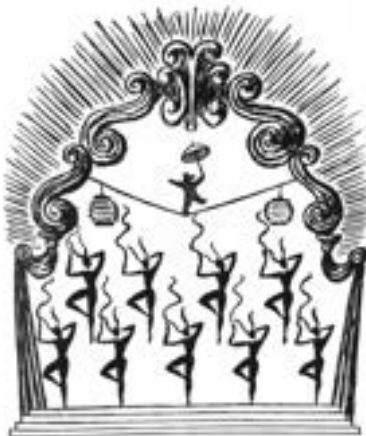
Ricostruisci la storia mettendo nel giusto ordine i 9 disegni originali di Buzzati.



















Come finisce la storia?

Il finale della storia non soddisfa Gedeone e Almerina. Cosa fa allora il vecchio orso?

Secondo te qual è il finale segreto della storia?



Cosa pensate di questo finale? Ne avreste voluto uno diverso?

Se sì, potete scrivere il vostro finale (nella forma di un testo, un fumetto o altro) e spedirlo a mediazioneculturale@castellinaria.ch

Non vediamo l'ora di leggere le vostre idee!

Leggete il finale di Buzzati.

E che cosa fecero poi gli orsi nel loro antico regno? Segreti sono, custoditi per l'eternità dalle montagne. A ricordare gli orsi tra noi restò soltanto il monumento incompiuto, con la testa costruita a metà, a dominare i tetti della capitale. Ma le tempeste, il vento, i secoli, a poco a poco hanno consumato anche quello. L'anno scorso non ne restavano che poche pietre, corrose e irriconoscibili, ammassate nell'angolo di un giardino.

– Che cosa sono questi strani sassi? – abbiamo chiesto a un vecchio patriarca che passava di là.

– Ma come? – disse lui gentilmente. – Non lo sa, signore? Sono i resti di una antica statua. Vede? Nel tempo dei tempi ...

E cominciò a raccontare.



III Approfondimenti

IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Le inquadrature

A Qual è l'angolazione delle seguenti inquadrature: orizzontale, dall'alto o dal basso?

Collega con una freccia le tre immagini alle giuste definizioni.



ORIZZONTALE

DAL BASSO

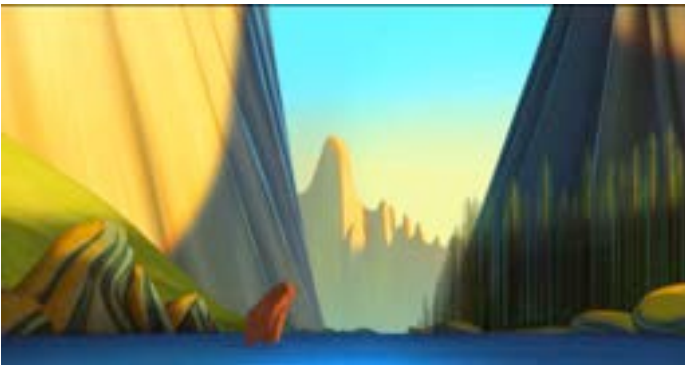
DALL'ALTO

B Come è ripreso l'orso: vicino, lontano o lontanissimo?

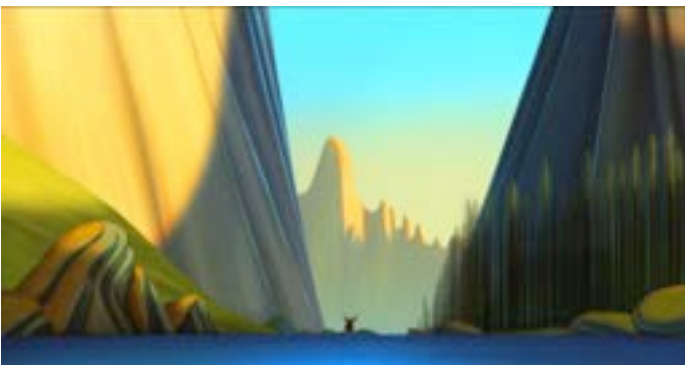
Collega con una freccia le tre immagini alle giuste definizioni.



LONTANISSIMO



VICINO



LONTANO

Il doppiaggio

Nel cinema di animazione gli attori prestano la loro voce ai personaggi. Scopriamone alcuni ...

- | | |
|----------------------|-------------------------------|
| 1. Andrea Camilleri | <i>vecchio orso</i> |
| 2. Toni Servillo | <i>Leonzio, Re degli orsi</i> |
| 3. Maurizio Lombardi | <i>De Ambrosiis</i> |

Indovina chi sono?



Andrea Camilleri ha più di 90 anni quando accetta per la prima volta di fare l'esperienza del doppiaggio.

"Camilleri mi conosceva perché conosceva le mie immagini, per fortuna amava il mio lavoro. Siamo riusciti a convincerlo dicendogli 'veniamo da te, non ti disturbiamo, veniamo solo due ore'. Credo avesse un po' paura della sua capacità di doppiare, poi invece quando ha cominciato a parlare si è divertito un sacco, è stato bravissimo" dice Mattotti.



Le grandi domande del libro

La relazione fra uomo e natura

L'intero racconto insiste sul confronto fra due nature, quella animalesca e quella umana, mettendone prima di tutto in evidenza i contrasti. La relazione fra uomini e orsi riflette un atteggiamento di superiorità che gli uomini hanno nei confronti del mondo animale.

Cosa spinge l'uomo a porsi in una posizione di superiorità rispetto alla natura?

Perché esiste una separazione fra umani e orsi?

Anche gli orsi hanno la loro posizione precisa in questa relazione. Re Leonzio dubita degli uomini (ma non dell'infedele orso Salnitro) mentre gli orsi al tempo stesso si "accostumano ad essere uomini", rammollendosi, come dimostrano il palazzo dei vizi di via La Bruyère o la sfinge monumentale che Salnitro si costruisce...

È possibile per gli orsi vivere con gli uomini e non farsi influenzare da loro? È possibile incantare qualcun altro senza trasformarsi? Può esistere nel mondo una pacifica convivenza fra la natura e l'uomo?

La guerra e le sue ragioni

Il nodo centrale della prima parte del racconto è la battaglia fra orsi e uomini, una lotta di cui fin da subito Buzzati mette in luce l'insensatezza. Gli animali vengono attaccati ancor prima che possano mostrarsi, con l'obiettivo di sterminarli tutti. Gli orsi però combattono per la loro sopravvivenza e per poter trovare il cibo. E vincono la guerra.

La motivazione degli orsi sembra quindi più forte di quella del Granduca?

Esistono dei motivi migliori di altri per battersi contro qualcuno?

Fonte e scheda completa: https://www.leggendoleggendo.it/wp-content/uploads/2019/10/buzzati_invasione_orsi_scheda.pdf

